

## Accordo di collaborazione

Il Conservatorio di Musica “Giuseppe Tartini” di Trieste, con sede in via Ghega, 12 – 34132 Trieste, c.f.80020940328, rappresentato dal Direttore prof. Roberto Turrin, di seguito “Conservatorio di Trieste”,

e

il Conservatorio di Musica “Jacopo Tomadini” di Udine con sede in Piazza 1. Maggio 29, 33100 Udine, c.f.94005860302, rappresentato dal Direttore prof. Paolo Pellarin, di seguito “Conservatorio di Udine”,

entrambi indicati di seguito quali “Istituzioni”;

premesso che

ai sensi del Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 Regolamento concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244» e della Circolare della Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l’internazionalizzazione della formazione superiore – Dipartimento per la formazione Superiore e la Ricerca – prot. n. 18508 dd. 20 ottobre 2015, i percorsi formativi per l’insegnamento di materie musicali (classe A077) comprendono lo svolgimento del Tirocinio Formativo Attivo (TFA);

le Istituzioni intendono attivare, ciascuna presso la propria sede, il TFA;

considerato che

vi è stata collaborazione tra le due Istituzioni per lo svolgimento congiunto del TFA per la classe A31-A32, attuato nell’a.a. 2014/2015 ed esteso in parte anche alla classe A077;

l’Ufficio Scolastico regionale ha previsto per l’a.a. 2014/2015 un solo tutor coordinatore per entrambe le Istituzioni e tale previsione non viene modificata per l’a.a. 2015/2016;

i piani di studio TFA prevedono la frequenza di corsi collettivi in misura rilevante e per i quali, in assenza di competenze interne, si rende opportuno un rapporto convenzionale;

il numero contenuto di tirocinanti e la loro distribuzione a livello regionale, in ragione sia della loro residenza che delle sedi di servizio;

al fine di

razionalizzare e ottimizzare le procedure di attivazione dei corsi nel rispetto dei criteri di efficienza ed economicità;

sottoscrivono il seguente accordo di collaborazione.

1. Le premesse fanno parte integrante dell'accordo.
2. Presso le due Istituzioni sono attivati i rispettivi corsi TFA classe A077.
3. Ciascun conservatorio è sede amministrativa dei corsi, sede di iscrizione degli studenti, sede di riferimento, in relazione ai propri tirocinanti, per l'Ufficio Scolastico Regionale, e sede didattica. Eventuali presenze degli studenti di un Conservatorio alle lezioni dei corsi collettivi presso l'altro Conservatorio, sono riconosciute valide ai fini dell'assolvimento della frequenza del corso. Per ragioni di opportunità logistica alcuni moduli formativi potranno essere attivati esclusivamente in una delle due sedi.
4. Ciascun Conservatorio adotta il proprio piano di studio. Gli insegnamenti del gruppo A sono comuni.
5. L'affidamento delle docenze è disposto, nel rispetto delle norme vigenti, dai Direttori delle due Istituzioni. Nel caso di mancanza di competenze interne per specifici settori, ciascun Conservatorio può fare riferimento all'altro, e il servizio eventualmente svolto dal docente è riconoscibile ai fini del monte ore presso il Conservatorio di appartenenza. Eventuali casi diversi saranno valutati congiuntamente. Ogni Conservatorio si impegna a coprire le spese di missione, qualora necessarie, del personale dell'altro Conservatorio.
6. Il tirocinio esterno si svolge nella sede scolastica disponibile in ambito regionale, o extra regionale, più opportuna, avuto riguardo all'ottimizzazione dell'impegno degli studenti. E' onere di ciascun Conservatorio la stipula delle convenzioni e ogni pratica amministrativa al riguardo. A tal fine le Istituzioni si impegnano a verificare la possibilità di adottare un comune schema convenzionale con gli istituti scolastici ospitanti.
7. Le Istituzioni si impegnano ad adottare un comune regime di contributo di iscrizione e frequenza. Ciascun Conservatorio provvede a compensare direttamente ai propri docenti l'eventuale docenza aggiuntiva.

Le Istituzioni si impegnano a risolvere ogni eventuale controversia in via amichevole.

Il Conservatorio di Musica  
"Jacopo Tomadini"

Il Direttore  
(f.to prof. Paolo Pellarin)

Il Conservatorio di Musica  
"Giuseppe Tartini"

Il Direttore  
(f.to prof. Roberto Turrin)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39 del 1993